

Decreto nr. 163 Del 02/03/2022

Ufficio di Direzione

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione e, in particolare, l'art. 3 in base al quale le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al citato decreto;

Dato atto che

-con il proprio decreto n. 323 del 24.12.2020 è stato adottato il Bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021 dell'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone, reso esecutivo con la D.G.R. n. 34 del 15.01.2021;
-con il proprio decreto n. 49 del 24.01.2022 è stato adottato il Bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022 dell'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone, reso esecutivo con la D.G.R. n. 148 del 3.02.2022;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 che stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato il principio contabile della prudenza n. 9 dell'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente e, in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto, pertanto, necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Accertato che:

- con circolare del Direttore del Servizio affari generali n. 1/2022 del 27.01.2022 sono state fornite le direttive per lo svolgimento dell'operazione di riaccertamento ed è stato proposto un cronoprogramma delle attività da svolgere per l'approvazione del rendiconto 2021 entro i termini di legge;
- il titolare di posizione organizzativa "Gestione del Bilancio, controllo di ragioneria e servizio economato", con email del 28.01.2021, ha trasmesso a ciascun Servizio i files riepilogativi dei residui attivi e passivi, al fine di procedere al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 secondo il principio della competenza finanziaria, nonché di fornire le informazioni previste dall'allegato 4/2 sopra citato;

Considerato che i vari responsabili dei Servizi dell'Ente hanno esaminato i residui attivi e passivi di loro competenza e hanno provveduto:

- ad approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 con i decreti di seguito-elencati:

- n.140 del 22/02/2022 del Direttore Servizio affari generali;
- n.141 del 22/02/2022 della P.O. Gestione del Bilancio, controllo di ragioneria e servizio economato;
- n. 149 del 24/02/2022 della P.O. Edilizia scolastica/LLPP;

- a restituire i prospetti compilati, con le informazioni necessarie al riaccertamento per la sua successiva approvazione;

Dato atto che ciascun responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato di aver operato secondo i criteri contenuti nel punto 9.1 dell'allegato 4.2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" nonché degli artt. 3 e 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Considerato che l'ufficio ragioneria dell'Ente, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha effettuato il controllo e l'elaborazione dei dati, recependo contabilmente le informazioni ricevute;

Ritenuto, pertanto, opportuno far proprie le risultanze determinate dalla ricognizione operata con i singoli decreti dei responsabili dei Servizi;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Allegato riepilogativo delle economie dei residui di entrata e spesa conseguente alla ricognizione dei singoli responsabili;

All. A.1) Allegato riepilogativo delle economie di competenza di entrata e spesa conseguente alla ricognizione dei singoli responsabili;

All. B) Elenco delle economie da reimputare composto da:

All. B_1) Elenco economie di parte corrente per reimputazione a FPV anno 2022;

All. B_2) Elenco economie di parte capitale per reimputazione a FPV anno 2022;

All. C) Variazione del bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023;

All. D) Variazione del bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 composto da:

All. D.1) Variazione del bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 di competenza;

All. D.2) Variazione del bilancio annuale 2022 di competenza e cassa;

All. E) Elenco dei residui attivi da mantenere;

All. E1) Elenco dei residui attivi 2020 eliminati;

All. F) Elenco dei residui passivi da mantenere;

All. G) Accertamenti ed Impegni Traslati;

Considerato necessario procedere ad incrementare nell'esercizio 2021, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, i capitoli di spesa del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE		
Residui passivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	48.210,41
Residui attivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2022		48.210,41
FPV 2022 INIZIALE		1.600,00
FPV 2022 dopo il Riaccertamento ordinario		49.810,41

PARTE CAPITALE		
Residui passivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	7.226,56
Residui attivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2022		7.226,56
FPV 2022 INIZIALE		3.691.917,25
FPV 2022 dopo il Riaccertamento ordinario		3.699.143,81

Totale FPV Entrata 2022 **3.748.954,22**

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione bilancio di previsione 2021-2023 - Esercizio 2021, e le variazioni, di competenza e di cassa, del bilancio di previsione 2022-2024 - Esercizio 2022 già approvato con decreto n. 49 del 24.01.2022;

Richiamate le seguenti disposizioni:

- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- l'art.31, comma 2, della L.R. 21/2019 che prevede l'applicazione, in quanto compatibili, delle norme di cui al capo III della L.R. 21/2014 per il funzionamento degli E.D.R.;
- l'art.15 della L.R. 21/2014 che disciplina le funzioni del Direttore generale;

Dato atto pertanto che è del Direttore generale/Commissario straordinario la competenza ad adottare il decreto che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati nonché l'accertamento e l'impegno, delle entrate e delle spese, agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimputate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, registrato al numero 2/2022 della procedura informatica di Adweb;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) ed in particolare l'art. 30 della stessa che prevede l'istituzione degli Enti di Decentramento Regionale di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia;

Richiamati

- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 468 del 27.03.2020 di nomina del dott. Augusto Viola quale Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Friuli Centrale e dell'Unione Territoriale Intercomunale del Noncello dal 01.04.2020 al

30.06.2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli EDR di Udine e Pordenone a far data dal 01.07.2020 e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- di far proprie le risultanze delle determinazioni di ricognizione adottate dai responsabili dei Servizi;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2021, di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2021, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
All. A) Allegato riepilogativo delle economie dei residui di entrata e spesa conseguente alla ricognizione dei singoli responsabili;
All. A.1) Allegato riepilogativo delle economie di competenza di entrata e spesa conseguente alla ricognizione dei singoli responsabili;
All. B) Elenco delle economie da reimputare composto da:
All. B_1) Elenco economie di parte corrente per reimputazione a FPV anno 2022;
All. B_2) Elenco economie di parte capitale per reimputazione a FPV anno 2022;
All. C) Variazione del bilancio annuale 2021 e pluriennale 2021-2023;
All. D) Variazione del bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 composto da:
All. D.1) Variazione del bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 di competenza;
All. D.2) Variazione del bilancio annuale 2022 di competenza e cassa;
All. E) Elenco dei residui attivi da mantenere;
All. E.1) Elenco dei residui attivi 2020 eliminati;
All. F) Elenco dei residui passivi da mantenere;
All. G) Accertamenti ed Impegni Traslati;
- di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2022, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE		
Residui passivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	48.210,41
Residui attivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2022		48.210,41
FPV 2022 INIZIALE		1.600,00
FPV 2022 dopo il Riaccertamento ordinario		49.810,41

PARTE CAPITALE		
Residui passivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	7.226,56
Residui attivi al	31-dic-21 cancellati e reimputati	0,00
Differenza= FPV Entrata 2022		7.226,56
FPV 2022 INIZIALE		3.691.917,25
FPV 2022 dopo il Riaccertamento ordinario		3.699.143,81

Totale FPV Entrata 2022

3.748.954,22

- di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 – Esercizio 2021 allegato C), e le variazioni, di competenza e di cassa, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – Esercizio 2022, allegato D), già approvato con decreto n. 49 del 24.01.2022;
- di procedere, contestualmente, con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato G), autorizzando il titolare di P.O. Gestione del bilancio, controllo di ragioneria e servizio economato, ad esecutività del presente decreto, ad assumere i relativi accertamenti/impegni di spesa;
- di dare atto che:
- le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;

- ad esecutività del presente decreto, con ulteriore proprio atto, verranno variati gli stanziamenti di cassa del bilancio 2022 – 2024 conseguenti al diverso valore dei residui, attivi e passivi, riportati a nuovo;
- le variazioni apportate al bilancio di previsione 2022 – 2024 non inficiano gli equilibri di competenza e di cassa ed il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022, in quanto l'incremento delle spese è finanziato con un incremento del Fondo pluriennale di entrata, non finanziato da indebitamento;
- l'importo dei residui attivi/passivi da riportare conseguenti al presente atto ed alla gestione svolta nel corso del 2021 è il seguente:

Residui attivi

Ante 2021	65.809,67
di Competenza	20.450.898,70
TOTALE	20.516.708,37

Residui passivi

Ante 2021	135.860,25
di Competenza	2.015.806,56
TOTALE	2.151.666,81

Il Commissario straordinario
F.to Augusto Viola

(sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 ss.mm.ii)

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.